



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE «VITTORINO DA FELTRE»

Via Finalmarina, 5 - 10126 TORINO Cod. M.P.I. TOIC8A100T

Tel. 011/01166100 - e-mail: TOIC8A100T@istruzione.it - PEC: TOIC8A100T@PEC.istruzione.it - www.vittorinodafeltre.it

<i>Sede centrale primaria "Vittorino da Feltre"</i> Via Finalmarina, 5	<i>Sezione staccata primaria O.I.R.M.</i> C.so Polonia, 94	<i>Scuola Sec. I grado "E. FERMI"</i> P.zza Giacomini 24	<i>Scuola dell'infanzia "Mario Lodi"</i> Via Garessio, 24	<i>Scuola dell'infanzia</i> Via Alassio, 22
-------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------

Al Collegio dei Docenti
Sito Web
Atti della Scuola
e p.c. al Consiglio di Istituto
al D.S.G.A.
al Personale A.T.A.

Torino, 20 settembre 2021

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) (ex art. 1, comma 14, legge 107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **Vista** la legge n. 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **Preso atto** che l'articolo 1 della predetta legge ai commi 12-17 prevede che
 1. le istituzioni scolastiche predispongano il P.T.O.F.
 2. il Piano sia approvato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
 3. il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto
 4. il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR Piemonte ai fini di accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnati e sia poi trasmesso al MIUR
 5. il Piano sia pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola
 6. il Piano possa essere sottoposto a revisione annuale alla luce delle nuove prospettive eventualmente manifestatesi;
- **Dopo attenta analisi** del P.T.O.F. dell'IC Vittorino da Feltre approvato dal Collegio dei Docenti in data 19/12/2018 e dal Consiglio di Istituto in data 20/12/2018 e e sue successive revisioni;
- **Considerato** trascorso un triennio il Piano deve essere sottoposto a revisione sostanziale;
- **Alla luce** della necessità di dotare la Scuola un P.T.O.F. che abbia validità per gli anni scolastici 2021/22-2223/24 e che sia adeguato alle nuove esigenze didattiche merese in particolare durante il periodo della pandemia;
- **Tenuto conto** delle proposte degli Enti Locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche operanti nel territorio;
- **Considerato** il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) dell'Istituto;

- **Considerati** gli esiti delle prove INVALSI e gli esiti degli scrutini e degli esami dell'a.s. 2020-21;
- **Nella prospettiva** del Piano di Miglioramento dell'Istituto:
- **Alla luce** della situazione emergenziale dell'anno scolastico 2020-21 e delle Leggi e norme via via emanate e in particolare
 1. D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, nella Legge n. 41 del 6 giugno 2020
 2. O.M. n. 11 del 16 maggio 2020
 3. Protocollo d'intesa fra Ministero dell'Istruzione e OO.SS. per garantire l'avvio dell'anno scolastico
 4. Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata
 5. Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
 6. Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020 recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»
 7. Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti
 8. Linee-Guida per valutazione degli apprendimenti nella Didattica a Distanza (nota 388 MIUR del 17/03/2020) e Integrazione PTOF approvati dal Collegio dei Docenti
 9. Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti
 10. Piano scuola 2020-21 del Ministero dell'Istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2020
 11. Piano scuola 2021-22 del Ministero dell'Istruzione circa lo svolgimento dell'attività didattica a partire dal mese di settembre 2021
 12. Il Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111. Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche
- **VISTA** la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- **VISTA** le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- **CONSIDERATO** il curriculum di Educazione Civica preparato dall'Istituto
- **VISTA** l'O.M. 172 del 4/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria"
- **CONSIDERATE** le indicazioni e le tabelle valutative preparate della Scuola Primaria,

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, della legge n. 107 del 13/07/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività dell'Istituto e le scelte di gestione e di amministrazione.

1. Per garantire la priorità della didattica in presenza, saranno messe in atto tutte le procedure e le indicazioni per impedire la diffusione del Covid-19. Ogni comportamento e ogni azione didattica dovranno essere improntati ai criteri di massima sicurezza, come indicato nel Regolamento generale e negli appositi protocolli

2. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel R.A.V. e il conseguente P.d.M. di cui all'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 80 del 28/03/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
3. Nel definire le attività per il potenziamento si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI, considerando le criticità emerse.
4. Il Piano dovrà fare riferimento alle seguenti indicazioni della legge 107 e in particolare dovrà fondarsi sui presupposti di
 - innalzare i livelli di istruzione degli alunni e degli studenti
 - contrastare le diseguaglianze socio-culturali
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
 - garantire il diritto allo studio.
5. Il Piano dovrà tener conto delle seguenti priorità
 - sviluppo e consolidamento, negli studenti e nelle studentesse, di una **cultura della sicurezza attraverso comportamenti adeguati alla situazione sanitaria ed emergenziale**; l'osservanza delle regole, la conoscenza della necessità di proteggere se stessi per proteggere gli altri, il rispetto delle norme e delle indicazioni, la conoscenza delle azioni intraprese dall'Istituto per evitare il diffondersi del contagio dovranno far parte dell'azione educativa ed essere la base sulla quale costruire il percorso educativo
 - sviluppo generalizzato delle **competenze digitali**: ogni studente dovrà essere guidato all'uso degli strumenti informatici e degli applicativi scelti dalla Scuola (Suite di Google) fin dalla Scuola dell'Infanzia; gli insegnanti dovranno completare la loro formazione in vista di un utilizzo del digitale anche, eventualmente, nella dimensione della Didattica Digitale Integrata
 - valorizzazione e diffusione di **metodologie didattiche innovative**, per facilitare sia i processi inclusivi sia il potenziamento delle competenze, **specie nella prospettiva del digitale**
 - promozione di una **didattica personalizzata** ai fini di garantire l'inclusione e lo sviluppo delle capacità del singolo
 - attenzione nei confronti del singolo studente sia sotto il profilo educativo sia ai fini della crescita personale: in particolare si dovrà proporre una **didattica accogliente** e prestare particolare attenzione agli **effetti che la situazione emergenziale può aver lasciato negli alunni** attuando interventi, se necessario, anche mediante l'utilizzo di figure di esperti nell'ambito delle problematiche psicologiche
 - valorizzazione e potenziamento delle **competenze relative alla lingua italiana, alle lingue comunitarie e alle competenze matematiche e scientifiche**, intervenendo fin dalla Scuola dell'Infanzia
 - inserimento, a i tutti i livelli scolastici, delle disciplina trasversale di **Educazione civica** (D.M. n. 35, 22 giugno 2020, in applicazione della L. n. 92, 20 agosto 2020) le cui caratteristiche, indicate negli allegati al D.M., saranno esplicitati per i vari ordini di scuola, validati dalla Commissione per i curricula e inseriti nel P.T.O.F. nella prospettiva di uno sviluppo verticale delle competenze di cittadinanza
 - sperimentazione diffusa e validazione del modello innovativo collegato al **progetto "Torino fa Scuola"**, per quanto la situazione lo permetterà, sia nella Scuola secondaria di I grado sia anche attraverso momenti sperimentali nella scuola primaria in un'ottica di verticalità.
6. Per quanto riguarda le **infrastrutture tecnologiche e materiali** occorrerà
 - integrare la dotazione tecnologica con attrezzature mobili funzionali al lavoro dell'intera classe

- stanziare annualmente una somma per il rinnovo degli strumenti informatici, la loro manutenzione e la loro conservazione
 - prevedere il rinnovo dei sussidi e dei materiali per la didattica in tutti gli ordini
 - diffondere e consolidare le competenze tra i docenti all'utilizzo degli strumenti informatici
 - far conoscere e sviluppare le potenzialità del Registro elettronico e degli applicativi della Suite di Google.
7. L'utilizzo dell'organico dell'autonomia che comprende i posti di potenziamento dovrà essere coerente con il P.d.M. e i percorsi in esso previsti. Nell'ambito della gestione dei docenti di potenziamento saranno accantonate le risorse necessarie per l'esonero parziale dall'insegnamento del collaboratore vicario e per il completamento dell'orario curricolare, dove necessario.
- I progetti e le attività sui quali saranno utilizzati i docenti dell'organico di potenziamento dovranno essere strettamente connessi alle priorità del P.T.O.F. In sede di programmazione dovranno essere esplicitati gli obiettivi il cui raggiungimento sarà verificato in sede di monitoraggio del P.d.M.
- Nella programmazione sarà necessario tener conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire alla copertura delle supplenze brevi: si dovrà evitare quindi di assorbire sui progetti l'intera quota oraria disponibile.
8. Particolare peso sarà attribuito a momenti di riflessione, di condivisione e di diffusione della didattica della valutazione alla luce delle nuove indicazioni per la Scuola Primaria, in un'ottica che possa coinvolgere l'intero Istituto.
9. Sarà necessaria la revisione e la predisposizione di un documento didattico che evidenzi la necessità di una Continuità verticale, collegando i diversi ordini di scuola nelle scelte didattiche e valutative, nello sviluppo delle competenze e nell'individuazione dei nuclei essenziali delle discipline ai diversi livelli.
10. Per quanto riguarda le scelte organizzative si dovranno prevedere le seguenti figure:
- collaboratori del Dirigente Scolastico in numero di tre, data la complessità dell'Istituto e alla luce delle prerogative concesse al DS dalla L. 107/2015 art. 83: in sede di contrattazione si provvederà a conciliare le esigenze dell'Istituto con le contraddizioni normative
 - responsabili di plesso (cinque: la funzione può essere attribuita a un collaboratore)
 - animatore digitale che dovrebbe, se fossero attivati i corsi, essere formato, altrimenti sarà indicato sulla base della sua esperienza pregressa e documentata
 - componenti del team digitale (almeno un docente per ordine di scuola)
 - funzioni strumentali al P.T.O.F. (pur essendo la indicazione delle aree delle FF.SS. e la designazione delle stesse una prerogativa del Collegio dei Docenti, il DS individua nelle macroaree Inclusione, Salute e Sicurezza, Promozione della lettura, Implementazione della conoscenza delle lingue comunitarie, Verticalità del curriculum e della valutazione)
 - figure predisposte alla Sicurezza
 - referenti dei progetti proposti ad alunni e studenti e a cui la Scuola partecipa
 - commissioni P.T.O.F., R.A.V., Nucleo di Autovalutazione di Istituto (N.I.V.)
 - gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)
 - commissione Covid-19
 - ogni altra commissione e ogni altro incarico funzionali alla realizzazione del P.T.O.F.
11. Il Piano di Formazione in servizio dei Docenti conterrà le priorità indicate dal Collegio dei Docenti da armonizzare con il PNSD, le indicazioni e le iniziative del MIUR, i progetti della Scuola, il P.d.M. e dovrà in particolare puntare sulla

- Formazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro e sviluppo della cultura della sicurezza
- Educazione alla salute e alla sicurezza
- Conoscenza dell'utilizzo degli strumenti informatici
- Metodologie didattiche innovative anche nella prospettiva del digitale
- Collaborazione tra i diversi ordini di scuole nella costruzione di un curriculum verticale e nell'utilizzo di una valutazione formativa.

12. Il Piano è soggetto ad aggiornamento annuale.

Il Dirigente Scolastico
professor Giorgio BRANDONE

